



Associazione Centro ELIS

Bilancio 30 settembre 2016

Sommario degli argomenti

	Pag
1 Premessa di ordine metodologico	3
2 Principali cambiamenti statutari e nella <i>governance</i>	5
3 Il perseguimento della <i>mission</i>	6
1) <i>Scuola professionale ELIS</i>	
2) <i>Scuola Alberghiera Mediterranea</i>	
3) <i>Corsi professionali post – diploma ELIS</i>	
4) <i>Progetti finanziati</i>	
5) <i>Cooperazione allo Sviluppo e progetti speciali all'estero</i>	
6) <i>La Biblioteca ELIS</i>	
7) <i>Scuole Sportive ELIS. Educare attraverso lo Sport</i>	
8) <i>La Difesa di Minori su internet</i>	
9) <i>Cinque per mille</i>	
4 Prospetti Contabili	11
1) <i>La situazione patrimoniale</i>	
2) <i>Movimentazione delle voci della dotazione patrimoniale</i>	
3) <i>Conto economico dei proventi e degli oneri</i>	
4) <i>Rendiconto delle movimentazioni di cassa</i>	
5 Note integrative ed esplicative	17
1) <i>Struttura e contenuto del bilancio</i>	
2) <i>Norme e principi di riferimento</i>	
3) <i>Criteri di valutazione</i>	
4) <i>Riclassifica voci esercizio precedente</i>	
5) <i>Garanzie, impegni e rischi</i>	
6) <i>Dati sull'occupazione</i>	
7) <i>Variazioni e composizione dell'attivo patrimoniale</i>	
8) <i>Variazioni e composizione del passivo patrimoniale</i>	
9) <i>Voci del conto economico dei proventi e degli oneri</i>	
6 Proposte concernenti il risultato della gestione	28

1. Premessa di ordine metodologico

L'attività dell'Associazione Centro ELIS, per quanto concerne i profili quantitativi, viene riassunta nel Bilancio che sottoponiamo all'esame ed all'approvazione dei soci.

Il Bilancio in esame, come quelli degli scorsi esercizi associativi, si compone di prospetti contabili sintetici e di note integrative ed illustrative e cioè di:

- Situazione Patrimoniale e Finanziaria
- Movimentazione delle voci della dotazione patrimoniale
- Conto economico dei proventi ed oneri
- Rendiconto delle movimentazioni di cassa
- Le note integrative ed esplicative

In generale, nella redazione del progetto di Bilancio, il Consiglio di Amministrazione ha preso le mosse dalla considerazione che pur essendo lo scopo associativo alieno da finalità lucrative e non essendo la motivazione originaria quella di produrre ricchezza, è altresì evidente la caratteristica di economicità della attività dell'Associazione, intesa come aspirazione alla massimizzazione dei risultati in rapporto alle risorse (umane, finanziarie, etc.) disponibili.

Il sistema informativo contabile, di cui il Bilancio rappresenta il documento sintetico per eccellenza, persegue, conseguentemente, l'esigenza di rendere note le condizioni economico patrimoniali dell'esercizio dell'attività associativa a tutti i soggetti che sono ad essa interessati e che hanno titolo per conoscerne gli esiti e le modalità.

Nella redazione e presentazione del Bilancio il Consiglio di Amministrazione ha tenuto presenti le indicazioni che fornisce con Atto di Indirizzo del febbraio 2009 dalla Agenzia per il terzo Settore (ora soppressa) agli enti che si riconoscono come facenti parte del sistema "non profit" con il documento ***"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit"*** nonché del principio contabile n° 1 emanato dall'organismo Italiano di Contabilità nel 2011.

Come previsto dallo Statuto viene redatta, ed integrata nel presente documento, una relazione illustrativa sulle attività svolte nell'esercizio; essa fornisce un'informazione integrativa e complementare di quella contenuta nei

prospetti contabili, mirata a meglio rappresentare i livelli di *performance* raggiunti in chiave qualitativa, piuttosto che quantitativa; tale relazione, al pari della Relazione di missione di cui al citato “Atto di Indirizzo”, è il documento, che accompagna i prospetti contabili del bilancio e le note esplicative, nel quale gli amministratori espongono e commentano le attività svolte nell’esercizio, unitamente alle prospettive dell’attività associativa.

Il Bilancio dell’esercizio è stato redatto nella presunzione che l’Associazione continui la propria attività anche nel prossimo futuro (*on going concern*) e che non vi è né il progetto né la previsione di ridurre significativamente o modificare la propria attività. Tali circostanze hanno riflessi in particolare nella stima dei valori delle attività immobilizzate.

Per tutti i prospetti contabili si sono indicati anche i valori relativi al precedente esercizio 1.10.15 – 30.9.16 al fine di consentire una più agevole analisi comparativa.

Il conto dei proventi e degli oneri è elaborato ed esposto secondo il principio della competenza temporale ed inerenza economica. Con specifico riferimento al criterio della correlazione fra ricavi e costi, cardine del principio della competenza, è da sottolineare che quando non sia stato possibile correlare un costo ad uno specifico provento esso è stato riconosciuto nel conto economico nel momento in cui esso si è manifestato.

Per dare rilievo all’ottica finanziaria si è ritenuto utile elaborare anche il rendiconto delle movimentazioni di cassa mentre per evidenziare i movimenti che hanno specificamente interessato il Fondo di dotazione patrimoniale si è elaborato ed esposto un apposito prospetto esplicativo della movimentazione delle voci del patrimonio netto associativo. Tale prospetto rappresenta un’utile integrazione del prospetto concernente la situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli scopi istituzionali sono perseguiti in vario modo e le attività condotte sono finanziate con modalità diverse, ma sempre una parte o la totalità del costo che l’Associazione sostiene non è a carico dei soggetti, persone fisiche o enti, che usufruiscono di tali prestazioni. Le attività condotte dall’Associazione prevedono pertanto una contribuzione di soggetti privati o di enti pubblici, cui vanno poi destinate rendicontazioni economico - finanziarie elaborate secondo norme di legge.

2. Principali cambiamenti statutari e nella *governance*

Non sono intervenuti nel corso dell'esercizio cambiamenti statutari.

Alla data della presente relazione l'elenco soci comprende 60 nominativi di persone fisiche.

Sono da segnalare le dimissioni dalla carica di Presidente da parte dell'Avv. Raffaele Izzo, che ha comunque mantenuta la carica di Consigliere e la nomina quale consigliere dell'Ing Pietro Cum in data 15 luglio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, fino alla assemblea che approverà il bilancio al 30.9.2016, da 6 consiglieri:

Daniele MATURO – Vicepresidente
Pietro CUM
Raffaele IZZO
Maria Vittoria MAZZA
Antonio GENTINA
Annalisa SOCI

In occasione della prossima Assemblea, i soci saranno chiamati ad esprimersi circa il nuovo Presidente, che potrà essere scelto sia nel novero dell'attuale consiglio, sia mediante designazione di un professionista esterno al Consiglio e da designare previamente quale nuovo consigliere.

Per quanto concerne il mandato di Direttore, si è esaurito l'incarico di Alessandro RAMPOLLA. In data 27.9 si è provveduto alla nomina di un nuovo Direttore nella persona dell'Ing. Pietro CUM che ha assunto le deleghe operative facenti capo al Direttore stesso.

Il Collegio dei Revisori, dal 16.3.2015 e fino all'Assemblea che approverà del bilancio al 30.9.2019 risulta composto da:

Stefana RADAELLI (Presidente)
Giovanni DE FERRARI
Giulio VARRELLA

Il revisore incaricato del controllo legale dell'Associazione, è REVINT S.r.l. in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.9.2016.

3. Il perseguimento della *mission*

Il bilancio in esame è riassuntivo di tutte le attività condotte dall'Associazione ancorché alcune di esse, per beneficiare di un più puntuale controllo della gestione o per agevolare le attività di rendicontazione, siano, sotto il profilo contabile, gestite separatamente.

Nell'anno in esame il "perimetro" delle attività rendicontate nello stato patrimoniale del presente bilancio di esercizio è rimasto lo stesso.

3.1) Scuola professionale ELIS

Il progetto educativo, finalizzato allo sviluppo completo e armonico della persona, si realizza grazie al valore di un'attività didattica dinamica, ma soprattutto, alla possibilità che gli allievi hanno di definire la propria personalità che si arricchisce con l'apporto delle qualità delle altre.

La scelta del canale della Formazione Professionale beneficia quei soggetti dotati in genere da spiccate capacità pratiche, da cui partire per approfondire le conoscenze teoriche.

Tra gli obiettivi formativi che si prefigge la scuola si evidenziano:

- evitare la dispersione scolastica soprattutto nei piccoli centri,
- entusiasmare le nuove generazioni all'apprendimento di un lavoro da spendere a beneficio proprio e della società,
- sviluppare le proprie qualità,
- innalzare il livello culturale e umano.

Alla Scuola di Formazione Professionale fanno capo in via principale i corsi di istruzione e formazione professionale per ragazzi con età compresa fra i 14 e 18 anni ed in possesso della licenza di scuola secondaria di primo livello.

Le tipologie di corsi attivi sono:

	corso	annualita'	n° allievi
1	operatore elettronico	1° anno	24
2	operatore elettrico	1° anno	25
3	operatore meccanico	1° anno	25

4	operatore meccanico indirizzo orologiaio	1° anno	23
5	operatore elettrico	2° anno	21
6	operatore meccanico sez. 1	2° anno	17
7	operatore elettronico	2° anno	19
8	operatore meccanico sez. 2	2° anno	22
9	operatore elettrico sez. 2	3° anno	19
10	operatore elettrico sez. 1	3° anno	18
11	operatore impianti termoidraulici	3° anno	17
12	operatore elettronico	3° anno	17
13	operatore meccanico	3° anno	22

Il numero complessivo di corsi attivi è pari a tredici, uno in più rispetto allo scorso esercizio e per il futuro si sta pensando di ampliare ulteriormente l'offerta formativa.

I corsi, che per gli allievi sono completamente gratuiti, sono finanziati quasi per intero grazie alla contribuzione della Provincia di Roma.

Il numero degli allievi iscritti all'anno formativo 2015-2016 della Scuola Professionale ELIS è di 269 allievi.

3.2) Scuola Alberghiera Mediterranea

7

La Scuola Alberghiera Mediterranea "SAME" svolge la sua attività didattica, rivolta alla Formazione Professionale della donna, a Palermo dal 2 febbraio 1967.

I Corsi triennali di Cucina e Pasticceria sono parte dell'offerta formativa che fa capo all'Associazione e vengono finanziati oltre che con le contribuzioni e gli apporti al fondo di dotazione patrimoniale anche dalla Regione Sicilia. Sono pertanto gratuiti per le alunne e frequentati prevalentemente da ragazze che, una volta conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo di formazione primaria, desiderano proseguire gli studi con indirizzo alberghiero.

I programmi di studio contengono un percorso formativo adeguato al settore turistico/alberghiero, completato da un considerevole numero di ore di attività pratica, svolte sia nella scuola stessa che in ambienti di lavoro, sotto forma di stage, presso Collegi Universitari e Pasticcerie. La qualifica finale è valida presso l'Unione Europea.

E' allo studio una soluzione che possa nel prossimo futuro avvicinare la titolarità giuridica e patrimoniale della iniziativa alle realtà locali della Sicilia.

Nell'esercizio concluso bisogna rilevare un generale deterioramento della situazione nella regione Sicilia che è in difficoltà nella gestione dei fondi per la Formazione Professionale, di cui beneficia anche la Scuola Alberghiera Mediterranea; grazie alla competenza ed alla dedizione del personale in forza a Palermo, fino ad oggi si è data continuità alle attività formative, seppur con notevoli difficoltà operative.

L'Associazione sta lavorando per il miglioramento di queste condizioni in modo da garantire una maggiore serenità di lavoro e, ove possibile, un rilancio delle attività formative che in questo anno in parte hanno risentito dei ritardi, da parte della Regione,

3.3) Corsi residenziali post-diploma ELIS

L'ELIS College è una scuola residenziale per giovani diplomati che vogliono specializzarsi in tecnologie informatiche e gestione dei processi. I programmi sono realizzati in collaborazione con le aziende del Consorzio ELIS e sono gestiti dalla CEDEL Cooperativa Sociale Educativa ELIS.

Le principali aree formative che hanno caratterizzato l'impegno profuso nell'esercizio da formatori e allievi sono stati:

- IT Systems Architect
- Operations & Maintenance Management
- Linguaggi e Tecnologie Multimediali

3.4) Progetti finanziati

Nell'esercizio L'Associazione ha collaborato alla implementazione ed esecuzione di due progetti di Fondimpresa

- Tra.In.: Training & Innovation
- S.F.E.R.A. Lazio: Sviluppo e Formazione per l'Eccellenza e il Rilancio delle Aziende del Lazio

3.5) Cooperazione allo sviluppo e progetti speciali all'estero

L'Associazione Centro ELIS dal 1987 è anche una Organizzazione Non Governativa, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri. Essa opera nel campo della cooperazione allo sviluppo con i seguenti obiettivi:

- contribuire alla tutela dei diritti umani;
- combattere le disparità sociali e culturali tra i popoli;
- promuovere il lavoro, soprattutto per i giovani;
- favorire lo sviluppo locale.

La *mission* della ONG è trasferire in tutto il mondo l'esperienza formativa ELIS nel preparare al lavoro giovani e adulti. La ONG ELIS mira ad essere riconosciuta nei Paesi in Via di Sviluppo come ente di formazione che realizza progetti efficaci di miglioramento della condizione lavorativa di giovani e adulti, uomini e donne, collaborando con partner locali affidabili per garantire la continuità delle iniziative formative.

L'Associazione Centro ELIS ha scelto la formazione della persona come strumento principale per operare in contesti depressi e svantaggiati in ogni parte del mondo, ottenendo riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale.

Sulla base di una consolidata esperienza, l'Associazione Centro ELIS, ha realizzato, realizza e propone attivamente, progetti di assistenza internazionale. Nel corso dell'ultimo esercizio:

- Progetto "Niños protagonistas – Prevenzione della violenza tra e contro i minori, attraverso azioni di empowerment e sostegno a famiglie e comunità" in El Salvador;
- progetto "Support to fishing communities of the District of San Juan de Marcona – Nazca Province – through the enhancement of traditional fishing and aquaculture activities" in Perù,
- progetto "incremento della occupazione giovanile mediante collegamento scuola-impresa nella Provincia di Bac Ninh" in Vietnam
- progetto SROI Model development pilot of project "Fisherman Marcona"

3.6) Biblioteca Centro ELIS

Come per le altre biblioteche di interesse locale, anche quest'anno, è perdurata l'assenza dei finanziamenti da parte di Roma Capitale e della Regione Lazio. La domanda di contributo economico per l'anno 2015-2016 è stata regolarmente presentata.

Oltre all'usuale lavoro di prestito dei libri si segnala l'uso della sala per conferenze, lezioni e assemblee nel contesto delle attività dell'ELIS.

3.7) Scuole Sportive – Educare attraverso lo sport

Le due Scuole Sportive ELIS e SAFI ELIS sono enti autonomi con cui l'Associazione ha un legame molto forte ed a cui offre in comodato d'uso le proprie strutture. Le scuole sportive ELIS organizzano iniziative educative rivolte a ragazzi e ragazze dai 6 anni in su, suddivisi in classi omogenee.

L'attività sportiva è caratterizzata da forti finalità educative e formative ed è uno dei fattori essenziali del processo di apprendimento, sviluppo e adattamento nel periodo dell'età evolutiva. Vivere in gruppo, rispettare le regole del gioco è un'ottima palestra per migliorare il proprio rapporto con gli altri. Lo sport inoltre aiuta a crescere, favorendo la capacità di scelte autonome e responsabili.

In questo processo sono centrali le figure dei tutor e degli istruttori che aiutano a prendere le giuste scelte, ciascuno nel proprio ambito, al fine di sviluppare le qualità umane e le virtù.

3.8) Difesa dei minori su Internet

Sempre in collaborazione con la Cedel – cooperativa sociale educativa ELIS, è continuata l'attività di formazione di giovani e adulti sui pericoli e le opportunità di Internet.

È proseguita l'attività di pubblicazione sul portale www.ilFiltro.it di articoli e documentazione utile per genitori ed educatori. Nell'anno sono state consultate più di 60.000 pagine.

3.9) Cinque per mille

Gli ultimi contributi incassati dall'Associazione relativi al 5xmille sono quelli relativi all'anno finanziario 2013, incassati nel novembre del 2015.

I contributi sono stati destinati alla promozione di attività formative per ragazzi e ragazze, con il dettaglio delle voci di spesa sotto riportate:

Anno finanziario	2013
Data di percezione	05.11.2015
Importo incassato	44.345

Risorse umane	
Personale dipendente	10.967
Acquisto beni e servizi	
Acquisto attrezzature	853
Interventi di manutenzione e riparazione della sede	14.095
Materiali di manutenzione	11.224
Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo	
Viaggi all'estero per iniziative di sviluppo sociale	7.206
TOTALE SPESE	44.345

I principali ambiti istituzionali che negli anni sono stati oggetto del finanziamento con i fondi del 5xmille:

1. **Formare** al lavoro ragazzi di tutta Italia
2. **Sviluppare** le professioni di servizio alla persona
3. Proteggere i bambini dai pericoli della pedofilia su Internet
4. Aiutare donne in Africa e America Latina a superare l'emarginazione
5. Educare ragazzi e ragazze nella crescita delle virtù attraverso lo sport

4. I prospetti contabili

4.1) La situazione patrimoniale

	30.9.2016	30.9.2015	Variazioni
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
- Consistenza	29.112	29.112	0
- Ammortamenti	(5.813)	(3.334)	(2.480)
	23.299	25.779	(2.480)
II. Materiali			
- Consistenza	11.486.560	11.469.894	16.666
- Ammortamenti	(1.918.462)	(1.897.639)	(20.823)
	9.568.098	9.572.255	(4.157)
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni			
- in imprese controllate	0	0	0
- in imprese collegate	765.167	765.167	0

- altre	1.868.042	1.868.042	0
	2.633.209	2.633.209	0
2) Crediti			
d) verso altri			
- oltre 12 mesi	5.291	9.971	(4.680)
	5.291	9.971	(4.680)
3) Altri titoli			0
	2.638.500	2.643.180	(4.680)
Totale immobilizzazioni	12.229.897	12.241.214	(11.316)
C) Attivo circolante			
II. Crediti			
1) Per attività formative			
- entro 12 mesi	1.204.260	1.252.887	(48.627)
- oltre 12 mesi	0	0	0
	1.204.260	1.252.887	(48.627)
2) Per attività di cooperazione			
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
	0	0	0
3) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	4.692	6.713	(2.021)
- oltre 12 mesi	0	0	0
	4.692	6.713	(2.021)
4) Crediti diversi			
- entro 12 mesi	33.932	215.906	(181.975)
- oltre 12 mesi	245.461	232.374	13.087
	279.393	448.280	(168.888)
Sub totale crediti di natura operativa	1.488.345	1.707.881	(219.535)
5) Crediti di natura finanziaria			
- entro 12 mesi	15.015	0	15.015
- oltre 12 mesi	0	0	0
Sub totale crediti di natura finanziaria	15.015	0	15.015
	1.503.360	1.707.881	(204.520)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione			
- titoli vari	135.174	100.836	34.338
	135.174	100.836	34.338
IV. Disponibilità liquide	172.625	420.315	(247.691)
Totale attivo circolante	1.811.159	2.229.032	(417.873)

D) Ratei e risconti			
- Ratei attivi	69.369	252.681	(183.312)
- Risconti attivi	17.672	11.852	5.820
	87.041	264.533	(177.492)
TOTALE ATTIVO	14.128.097	14.734.779	(606.682)
A) FONDO DI DOTAZIONE			
- fondo variazione all'inizio dell'esercizio	6.742.446	7.687.935	(945.489)
- variazioni patrimoniali dell'esercizio	0	0	0
- variazioni economiche dell'esercizio	(676.686)	(945.489)	268.803
Totale	6.065.760	6.742.446	(676.686)
B) Fondo per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.173.540	1.163.290	10.250
D) Debiti			
1) Debiti v/fornitori			
- entro 12 mesi	804.991	814.162	(9.171)
- oltre 12 mesi	0	0	0
	804.991	814.162	(9.171)
2) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	340.135	196.607	143.528
- oltre 12 mesi	0	0	0
	340.135	196.607	143.528
3) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	45.918	50.646	(4.728)
- oltre 12 mesi	0	0	0
	45.918	50.646	(4.728)
44) Altri debiti			
- entro 12 mesi	144.720	225.921	(81.200)
- oltre 12 mesi	0	0	0
	144.720	225.921	(81.200)
Sub totale debiti di natura operativa	1.335.764	1.287.336	48.428
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.132.699	1.023.739	108.960
- oltre 12 mesi	2.174.349	2.349.193	(174.844)
	3.307.048	3.372.931	(65.884)

5) Debiti v/altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.463.000	1.705.220	(242.220)
- oltre 12 mesi/interno	199.220	0	199.220
	1.662.220	1.705.220	(43.000)
Sub totale debiti di natura finanziaria	4.969.267	5.078.151	(108.884)
Totale	6.305.032	6.365.487	(60.455)
E) Ratei e risconti			
- Ratei passivi	197.732	226.801	(29.069)
- Risconti passivi	386.033	236.755	149.278
	583.765	463.556	120.209
TOTALE PASSIVO	14.128.097	14.734.779	(606.681)
Conti d'ordine			
Garanzie ricevute	79.913	79.913	0
Attrezzature vincolate	286.453	286.453	0
Totale conti d'ordine	366.366	366.366	0

4.2 Movimentazione delle voci della dotazione patrimoniale

Il fondo di dotazione dell'Associazione nel corso dell'esercizio ha denotato una variazione negativa pari ad € 676.686, ascrivibile solo al disavanzo economico registrato.

Fondo di dotazione 30.9.2015	6.742.446
Contributi quote ed apporti vari ricevuti nell'esercizio	
Contributi quote ed apporti vari erogati nell'esercizio	
Disavanzo dell'esercizio	(676.686)
Fondo di dotazione 30.9.2016	6.065.760

4.3 Conto economico dei proventi e degli oneri

	1.10.2016-	1.10.2014-	
	30.9.2016	30.9.2015	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) Contributi per attività formative	1.459.145	1.778.144	(318.999)
2) Contributi per attività di cooperazione	420.666	355.063	65.603

3) Contributi 5 per 1000	44.345	30.340	14.005
4) Proventi diversi della gestione corrente			
- contributi e donativi diversi	967.375	1.076.288	(108.913)
- vari	439.676	249.037	190.639
Totale valore della produzione	3.331.207	3.488.872	(157.665)
B) Costi della produzione			
1) Per materie di consumo	56.016	80.142	(24.126)
2) Per servizi	877.495	1.231.327	(353.832)
3) Per godimento beni di terzi	25.251	15.731	9.520
4) Per il personale	2.169.460	2.164.323	5.137
5) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobil.ni immateriali	2.480	2.480	0
b) Ammortamento immobil.ni materiali	54.107	49.421	4.686
c) Altre svalutazioni delle immobil.ni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
	56.586	51.900	4.686
6) Altri accantonamenti			0
7) Oneri diversi di gestione	564.251	607.908	(43.657)
Totale costi della produzione	3.749.060	4.151.332	(402.272)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			
	(417.853)	(662.460)	244.607
C) Proventi e oneri finanziari			
- interessi attivi ed altri proventi finanziari	1.386	727	660
- Interessi passivi e altri oneri finanziari	(168.406)	-192.436	24.030
Totale proventi e oneri finanziari	(167.020)	-191.709	24.689
Risultato prima delle imposte			
	(584.873)	-854.169	269.296
a) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(91.813)	(91.320)	(493)
b) Imposte (differite) anticipate	0	0	0
	(91.813)	(91.320)	(493)
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	(676.686)	(945.489)	268.803

4.4) Rendiconto delle movimentazioni di cassa

Il prospetto che segue espone in modo sistematico, ancorché sintetico, le movimentazioni che ha avuto la cassa dell'Associazione e quali siano stati i fenomeni e le tipologie di operazioni che hanno determinato la formazione e l'assorbimento delle disponibilità liquide.

	1.10.15-	1.10.14-
	30.9.16	30.9.15
Cassa iniziale	420.315	599.230
Risultato complessivo della gestione	-676.686	-945.489
Variazione dei fondi	10.250	53.282
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	56.586	51.900
Variazioni del capitale circolante	565.665	575.257
Investimenti	-45.270	-151.545
Operazioni finanziarie	-158.236	237.680
Cassa finale	172.625	420.315

5. Le note integrative ed esplicative

5.1) Struttura e contenuto del bilancio

Nella redazione del progetto di Bilancio, il Consiglio Direttivo ha tenuto presenti le indicazioni fornite con Atto di indirizzo del febbraio 2009 dalla Agenzia per il Terzo Settore (ora soppressa) per gli enti che si riconoscono come facenti parte del sistema “non profit” con il documento “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*”, nonché il primo principio contabile per gli enti non profit redatto dal tavolo tecnico dei commercialisti, dell’Agenzia citata e dell’OIC.

5.2) Norme e principi di riferimento

Il bilancio di esercizio al 30.9.2016 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 2423 del codice civile e seguenti dettate per le società di capitali ma adattate alla fattispecie concreta rappresentata dalla Associazione. I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili di generale e comune accettazione.

17

5.3) Criteri di valutazione

I principi ed i criteri adottati nella redazione del presente bilancio non si discostano da quelli adottati in occasione della redazione del bilancio relativo ai precedenti esercizi sociali, costituendo la continuità nella applicazione di principi uno dei capisaldi per un’informazione in materia economica e finanziaria corretta e trasparente, con l’unica importante eccezione della modalità di contabilizzazione delle contribuzioni ricevute.

Nell’esercizio in approvazione tutte le contribuzioni e/o plusvalori conseguiti vengono fatti transitare per il conto economico, come pure le contribuzioni erogate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi per l'acquisto di licenze software, sono ammortizzati in cinque anni, gli oneri accessori sui mutui in 15 anni (durata del contratto).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni:

- impianti e macchinari: 15-20%
- attrezzature: 12-40%

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state oggetto di rivalutazione alcuna.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisizione e svalutate nel caso di perdita durevole di valore e, per quanto riguarda le cauzioni, sulla base

del valore nominale.

Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito ed eventuale fondo svalutazione crediti, tenendo in debito conto di tutte le informazioni disponibili.
Risconti attivi e passivi	Quelli attivi sono principalmente rappresentativi di costi sostenuti a fronte di ricavi di competenza di esercizi futuri, sono iscritti al valore corrisposto per la quota riferibile a proventi di esercizi successivi. I risconti attivi sono oggetto di valutazione per determinarne eventuali riduzioni di valore sulla base delle previsioni di realizzo. Quelli passivi si riferiscono a quote di contributi ricevuti ma di competenza di esercizi successivi.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Imposte	Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una stima del reddito imponibile a fini fiscali.

5.4 Riclassifica voci esercizio precedente

Non si è resa opportuna alcuna riclassifica.

5.5 Garanzie, impegni e rischi

Nel corso dei precedenti esercizi, nel mese di gennaio 2014, l'Associazione ha stipulato un contratto di mutuo ipotecario le cui salienti caratteristiche sono le seguenti:

Importo: 2,5 mln di euro (residuo al 30.9.16 2,2 mln di euro)

Ultimo tasso applicato: 3,27% (spread 3%+ euribor 3 mesi)

Garanzia ipotecaria: BPB ha iscritto ipoteca di 3° grado su immobile Residenza

Centro ELIS ed altre particelle minori.

L'associazione ha offerto porzione di un immobile di sua proprietà in garanzia per alcune operazioni di finanziamento della Cooperativa Sociale CEDEL.

I dati principali delle operazioni sono i seguenti:

- Finanziamento erogato da Intesa San Paolo (ora Banca Prossima) il 18.6.2007 pari ad 2 mln di euro (residuo al 30.9.2016 0,8 mln di euro) - Atto Notaio De Rienzi - Durata del finanziamento 60 trimestri (15 anni).
- Finanziamenti erogati da COSIS SpA a partire dal 31.5.2005 per un totale di euro 1.027.200 (debito estinto al 30.9.2016) – Durata del finanziamento 20 semestri (10 anni)
- Mutuo ipotecario erogato alla CEDEL dal Credito Artigiano (ora Credito Valtellinese) il 12.7.2012 per un totale di 0,3 mln di euro (debito residuo al 30.9.2016 0,2 mln di euro) e con durata 120 mesi.

Si rammenta inoltre che l'affidamento concesso all'Associazione da UBI Banca per un totale di € 1.033 mila circa (utilizzato per € 973 mila al 30.9.2016) è garantito da ipoteca.

L'Associazione ha inoltre prestato garanzia fideiussoria (non ipotecaria) a favore del Consorzio CONSEL per i rapporti bancari di anticipo fatture di € 200 mila con Veneto Banca ed € 600 mila con UBI Factor.

In considerazione della parziale comunanza di amministratori sia la Cooperativa Sociale CEDEL che il Consorzio CONSEL sono da considerarsi "Entità Correlata": I pagamenti dei debiti garantiti avvengono con regolarità.

I titoli pari ad euro 135 mila circa, sono a garanzia delle fidejussioni ricevute da Unicredit nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale.

5.6 Dati sull'occupazione

L'Associazione ha intrattenuto nell'esercizio rapporti di lavoro con personale subordinato come da tabella che segue.

	30.9.2016	<i>di cui donne</i>	30.9.2015	<i>di cui donne</i>
Apprendisti	0		0	0
Operai	5	1	5	1
Impiegati	51	15	45	14
Dirigenti	1		2	0
Totali	57	16	52	15

5.7 Variazioni e composizione delle voci dell'attivo patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI

Analisi delle immobilizzazioni				
	Imm.ni immateriali	Imm.ni materiali	Imm.ni finanziarie	Totale
Consistenza al 30.9.2015	29.113	11.469.894	2.633.209	13.995.226
Ammortamenti e svalutazioni al 30.9.2015	3.334	1.897.639	0	1.852.678
Valore netto contabile al 30.9.2015	25.779	9.572.255	2.633.209	12.142.548
Incrementi dell'esercizio		49.950		49.950
Decrementi dell'esercizio		33.284		33.284
Utilizzo fondo		33.284		33.284
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	2.480	54.107		56.587
Consistenza al 30.9.2016	29.113	11.486.560	2.633.209	14.011.892
Ammortamenti e svalutazioni al 30.9.2016	5.814	1.918.462	0	1.875.981
Valore netto contabile al 30.9.2016	23.299	9.568.098	2.633.209	12.135.911

21

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali riportiamo nella tabella che segue l'elenco e la descrizione sommaria dei fabbricati di cui l'Associazione ha la proprietà.

Da un punto di vista cronologico e sistematico le immobilizzazioni sono pervenute all'Associazione in diverse modalità:

- acquisizioni onerose a corrispettivi di mercato
- acquisizioni gratuite (per donazioni o lasciti)
- accrescimenti per lavori fatti in economia.

Gli immobili di cui l'Associazione ha la piena proprietà sono dislocati a Roma, dove hanno sede gran parte delle attività e ad Ovindoli dove la CEDEL - cooperativa sociale educativa ELIS, aderente al Manifesto ELIS, gestisce in accordo con l'Associazione un centro convegni. L'Associazione è anche proprietaria di una quota di un appartamento sito a Cosenza.

I fabbricati della Associazione sono in massima parte strumentali all'esercizio di finalità coerenti con l'oggetto sociale ed in quanto tali non sono stati interessati – in modo sistematico – a procedimenti di valutazione secondo canoni di mercato. E' peraltro indubbio che il valore venale attribuibile ai complessi immobiliari detenuti in proprietà eccede notevolmente il costo

iscritto in Bilancio.

Descrizione dei fabbricati								
	comune	Indirizzo	fgl	part	sub	cat. cat.	dimensione	rend. cat.
	Roma	Via C. A. Cortina	605	1008	-	C/4	123 mq	883
1	Roma	Via S.Sandri 81	605	1839	-	B/5	8392 mq	50284
	Roma	Via S.Sandri 35-45	605	B	5	B/1	23157mq	62876
	Roma	Via S.Satta 54-56	605	403	4	B/1		
2	Roma	Via G. Donati 1P b/B	606	364	2	A/3	3,5 vc	672
3	Ovindoli	Via della Pineta	20	21	-	B/1	2635mc	2313
	Ovindoli	Via della Pineta	20	702	-	B/1	5380mc	4724
	Ovindoli	Via della Pineta	20	703	-	B/1	1802mc	1582
	Ovindoli	Via della Pineta	20	22	-	A/7	8,5vc	1383
4	Cosenza	Vicolo S. Lucia 14	22	633	7	A/4	50mq	98
5	Napoli	Via A. Manzoni 71	40	51	22	A/2	9 vc	2556
	Napoli	Via A. Manzoni 71	40	51	23	A/2	7 vc	1988
	Napoli	Via A. Manzoni 71	40	51	101	C/6	31mq	155
	Napoli	Via A. Manzoni 71	40	51	10	C/6	31mq	155

22

Alcuni dati sono espressi catastalmente in vani e non in mq. in attesa dei dati aggiornati sui mq. Gli immobili sub 5) sono posseduti al 25%.

Partecipazioni in società strumentali				
	30.9.2015	incrementi	decrementi	30.9.2016
A.R.E.S. SpA	645.407			645.407
Adigi Srl	25.286			25.286
Cedel cooperativa sociale	25.551			25.551
Cense SpA	932.607			932.607
VI Miglio Srl	124.598			124.598
Scuola Sportiva ELIS - S.S.dil. a rl	119.760			119.760
Roma Scuole S.p.A.	760.000			760.000
Totali	2.633.209			2.633.209

Le immobilizzazioni finanziarie sono per la totalità rappresentate da quote di partecipazioni, di cui di seguito diamo il dettaglio, in società immobiliari o con scopi coerenti con quelli associativi, essendo queste strutture destinate principalmente ad attività formative

I crediti finanziari immobilizzati rilevati nell'esercizio per euro 5.291 si

riferiscono a depositi cauzionali.

Analisi delle partecipazioni al 30/9/2016						
	risultato esercizio	Patrimonio Netto società	%	PN corrisp	valore in bilancio	diff-
A.R.E.S. SpA	-67.204	1.511.011	32,5%	491.044	645.407	-154.363
Adigi Srl	-314.651	14.159.818	0,8%	106.960	25.286	81.674
Cedel cooperativa sociale	169.122	1.643.073	89,6%	1.472.593	25.551	1.447.042
Cense SpA	-87.362	4.808.065	14,5%	696.681	932.607	-235.926
Sesto Miglio SpA	524	303.733	18,7%	56.768	124.598	-67.830
Scuola Sport ELIS - SSD. a rl	-5.647	15.030	40,0%	6.012	119.760	-113.748
Roma Scuole SpA	-151.881	11.002.525	8,9%	978.002	760.000	218.002
Totali		33.443.255		3.808.060	2.633.209	1.174.851

I dati di bilancio sono riferiti agli esercizi come di seguito specificato:

A.R.E.S. SpA	31 dicembre 2015
Adigi Srl	31 dicembre 2015
Cedel cooperativa sociale	30 settembre 2016
Cense SpA	31 dicembre 2015
Sesto Miglio SpA	31 dicembre 2015
Scuola Sportiva ELIS - S.S.dil. a rl	30 giugno 2016
Roma Scuole SpA	31 dicembre 2015

23

ATTIVITÀ DI ESERCIZIO

Analisi attività correnti di esercizio				
	30.9.2015	incrementi	decrementi	30.9.2016
Crediti per attività formative	1.252.887		48.627	1.204.260
Crediti tributari	6.713		2.021	4.692
Crediti diversi	448.280		168.887	279.393
sub totale crediti operativi	1.707.880	0	219.535	1.488.345
Ratei e Risconti attivi	264.533		177.492	87.041
Totali	1.972.413	0	397.027	1.575.386

Le attività correnti di esercizio sono complessivamente diminuite del 20% circa.

I crediti diversi sono comprensivi di una quota di crediti incassabili oltre 12 mesi pari ad € 245 mila circa costituiti dai versamenti fatti all'INA a copertura

del fondo TFR, e finanziamenti nei confronti della scuola sportiva ELIS e altro.

Posizione finanziaria netta				
	30.9.2016	30.9.2016	variazioni	var. %
Cassa e conti correnti bancari	172.625	420.315	-247.691	-59%
Titoli a breve	135.174	100.836	34.338	34%
Crediti finanziari a breve	15.015	0	15.015	-
Debiti finanziari a breve	-2.595.699	-2.728.958	133.260	-5%
Disponibilità finanziaria netta a breve	-2.272.885	-2.207.807	-65.078	3%
Crediti finanziari a medio/lungo	0	0	0	#DIV/0!
Debiti finanziari a medio/lungo	-2.373.569	-2.349.193	-24.376	1%
Indebitamento finanziario netta a medio/lungo	-2.373.569	-2.349.193	-24.376	1%
Posizione finanziaria netta	-4.646.454	-4.557.000	-89.454	2%

La posizione finanziaria netta si è complessivamente appesantita per circa € 89 mila.

5.8 Variazione e composizione delle voci del passivo patrimoniale

24

FONDO T.F.R.

La variazione in aumento di circa € 10 mila dovuta alla differenza tra la liquidazione dei trattamenti di fine rapporto dei lavoratori dipendenti che hanno lasciato l'Associazione durante l'esercizio chiuso al 30.9.2016 e l'accantonamento per T.F.R. del personale ancora in forza al 30.9.2016, compreso nel costo del personale subordinato. Con la riforma del TFR è stata data a tutti i dipendenti l'informazione necessaria per poter effettuare la propria scelta: la quasi totalità dei dipendenti ad oggi ha lasciato in azienda le quote di TFR maturate.

Movimentazione Fondo Trattamento di Fine Rapporto	
Fondo al 30.9.2015	1.216.572
Utilizzi dell'esercizio	(174.289)
Accantonamenti dell'esercizio	131.257
Fondo al 30.9.2016	1.173.540

PASSIVITÀ CORRENTI DI ESERCIZIO

La variazione in aumento è pari a circa 168 mila euro. La composizione della voce è analiticamente esposta nella tabella che segue:

Analisi debiti operativi Risconti e Ratei Passivi				
	30.9.2015	incrementi	decrementi	30.9.2016
Debiti verso fornitori	814.162		9.171	804.991
Debiti tributari	196.607	143.528		340.135
Debiti verso istituti previdenziali	50.646		4.728	45.918
Altri debiti	225.921		81.201	144.720
Sub totale debiti di natura operativa	1.287.336	143.528	95.100	1.335.764
Ratei e Risconti attivi	463.556	120.209		583.765
Totali	1.750.892	263.737	95.100	1.919.529

In sintesi il circolante netto ha denotato l'evoluzione seguente:

	30.9.2016	30.9.2015	variazione
Attivo circolante	1.575.386	1.972.413	-397.027
Passivo circolante	-1.919.529	-1.750.892	-168.637
Circolante Netto	-344.143	221.521	-565.664

25

La voce Ratei e Risconti passivi, come la corrispondente voce dell'attivo patrimoniale è utile per riportare in bilancio le quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio per progetti ed attività a cavallo di due o più esercizi.

PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La variazione positiva di questa voce è pari ad € 109 mila circa.

La composizione e la variazione sono evidenziate nella tabella che segue.

Analisi debiti di natura finanziaria			
	30.9.2016	30.9.2015	variazione
Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.132.699	1.023.739	108.960
- oltre 12 mesi	2.174.349	2.349.193	-174.844

	3.307.048	3.372.931	-65.884
Debiti v/altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.463.000	1.705.220	-242.220
- oltre 12 mesi	199.220	0	199.220
	1.662.220	1.705.220	-43.000
Totale	4.969.267	5.078.151	-108.884

I debiti verso banche, complessivamente pari a euro 3.307 mila circa.

La quota parte scadente oltre l'anno di euro 2.174, è rappresentata in massima parte dal debito residuo per il mutuo ipotecario già commentato.

I debiti verso "altri finanziatori" sono rappresentati quanto ad euro 400 mila circa da debiti verso la Pontificia Università della Santa Croce, quanto ad euro 678 mila verso la Cooperativa sociale Cedel e per il resto da finanziamenti di terzi.

5.9 Voci del Conto Economico dei proventi e degli oneri

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZI ED ALTRI PROVENTI

Il livello complessivo dei proventi è diminuito nel complesso del 5% circa.

A livello disaggregato la composizione dei contributi per attività formative è la seguente:

Analisi dei contributi per attività formative			
Ente erogatore	Progetto/attività	1.10.15 - 30.9.16	1.10.14 - 30.9.15
Enti diversi	Programmi diversi	40.509	111.930
Provincia di Roma	Corsi CFP	1.234.461	1.145.357
Regione Sicilia	Corsi SAME	184.176	520.857
Totale		1.459.145	1.778.144

A questi proventi si aggiungono i contributi ricevuti a fronte dei programmi di cooperazione allo sviluppo che nell'esercizio 2015-2016 hanno fatto registrare un incremento passando da € 355 mila ad € 421 mila.

Gli altri proventi sono sostanzialmente legati a rimborsi ricevuti dall'Associazione da altri enti che usufruiscono a titolo gratuito delle strutture di proprietà dell'Associazione Centro ELIS e partecipano, in proporzione all'utilizzo, alle spese vive sostenute per la gestione degli spazi e, da donativi,

contribuzioni e lasciti ottenuti grazie alla attività di fund raising e dai contributi 5 per mille

6. Proposte concernenti il risultato della gestione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'intero decremento patrimoniale, pari al disavanzo di gestione di euro 676.686 sia imputato a decremento del fondo di dotazione

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vicepresidente

Daniele Maturo

